



COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

*** COPIA ***

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Imposta Unica Comunale (I.U.C.) Approvazione TARIFFE TARI 2017.

NR. Progr. 6
Data 27/03/2017
Seduta NR. 4
Proposta 14
UFFICIO DEL
SEGRETARIO

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 27/03/2017 alle ore 18:00

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
RUGGIERO ERMANNA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	N
FISCHETTI Giuseppe	SINDACO	S
BISANTI SERENA	CONSIGLIERE COMUNALE	S
GIANCANO PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
TINELLI SONIA	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Traetta Lucia	CONSIGLIERE COMUNALE	S
GALEONE ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
TODARO MAURIZIO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Cannarile Massimiliano	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Andrisano Lino	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Massaro Anna Rita	CONSIGLIERE COMUNALE	S
MAURO GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	S
De Carlo Lorenzo	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Totale Presenti	Totale Assenti	1
12		

Assenti Giustificati i signori:

RUGGIERO ERMANNA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, D.ssa Maria Assunta Lorusso.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di CONSIGLIERE ANZIANO, SERENA BISANTI dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale alle ore 18:20 invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 29.07.2015 succ. mod. e int., il quale all'articolo 9 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. [REDACTED] del [REDACTED] / [REDACTED] / [REDACTED] ;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016-2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- ✓ è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- ✓ le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre gli artt. 27-28-29 del Regolamento TARI, i quali stabiliscono le riduzioni ed agevolazioni della tassa;

Preso atto che tali riduzioni ed agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, sono a carico delle tariffe Tari, il cui costo è stimato in €. 75.039,79;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura

non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Con voti Con voti

Favorevoli: N. 9

Contrari: 0

Astenuti: 3(ANDRISANO, MASSARO E DE CARLO)

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 23 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche di seguito indicate:

UTENZE DOMESTICHE 2017				
COMPONENTI	Ka	Tariffa parte fissa	Kb	Tariffa parte variabile
		€/mq		€/nucleo familiare
1	0,81	0,92	1,00	70,43
2	0,94	1,07	1,80	126,77
3	1,02	1,16	2,23	156,70
4	1,09	1,24	2,52	177,47
5	1,10	1,25	2,90	204,23
6 o più	1,06	1,20	3,40	239,45

UTENZE NON DOMESTICHE 2017					
Categoria di attività	Kc	Tariffa parte fissa €/mq	Kd	Tariffa parte variabile €/mq	Tariffa totale €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,630	1,004	5,500	1,043	2,047

Cinematografi e teatri	0,330	0,526	4,120	0,781	1,307
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,440	0,701	3,900	0,739	1,440
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,740	1,179	6,550	1,242	2,421
Stabilimenti balneari	0,350	0,558	5,200	0,986	1,543
Esposizioni, autosaloni	0,570	0,908	5,040	0,955	1,864
Alberghi con ristorante	1,010	1,610	12,450	2,360	3,970
Alberghi senza ristorante	0,850	1,355	9,500	1,801	3,155
Case di cura e riposo	1,090	1,737	9,620	1,824	3,561
Ospedale	1,145	1,825	12,600	2,388	4,213
Uffici, agenzie, studi professionali	1,170	1,865	10,300	1,952	3,817
Banche ed istituti di credito	0,790	1,259	6,930	1,314	2,573
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,130	1,801	9,900	1,877	3,677
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,500	2,390	13,220	2,506	4,896
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,910	1,450	8,000	1,516	2,967
Banchi di mercato beni durevoli	1,190	1,896	14,690	2,785	4,681
-Idem utenze giornaliere	2,380	3,793	20,900	3,962	7,755
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,500	2,390	13,210	2,504	4,894
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,040	1,657	9,110	1,727	3,384
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,380	2,199	12,100	2,294	4,493
Attività industriali con capannoni di produzione	0,940	1,498	8,250	1,564	3,062
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,920	1,466	8,110	1,537	3,003
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,400	5,418	75,358	14,285	19,703
-Idem utenze giornaliere	6,800	10,837	59,860	11,347	22,184
Mense, birrerie, amburgherie	2,550	4,064	55,700	10,558	14,622
Bar, caffè, pasticceria	2,560	4,080	64,760	12,276	16,355
-Idem utenze giornaliere	5,120	8,159	45,000	8,530	16,689
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,440	3,888	21,500	4,076	7,964
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,450	3,904	21,550	4,085	7,989
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,420	7,044	83,908	15,905	22,949
Ipermercati di generi misti	1,650	2,629	14,530	2,754	5,384
Banchi di mercato genere alimentari	3,350	5,339	29,500	5,592	10,931
-Idem utenze giornaliere	6,700	10,677	59,000	11,184	21,861
Discoteche, night-club	1,910	3,044	16,800	3,185	6,228

3) di quantificare in €. 885.347,18 (oltre il tributo provinciale) il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di fissare il versamento Tari per l'anno 2017 in numero 4 rate, con scadenza il giorno 30 dei seguenti mesi: Maggio, Luglio, Settembre, Novembre.

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

IL CONSIGLIO COMUNALE STANTE L'URGENZA PROPONE L'IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Con voti

Favorevoli: N. 9

Contrari: 0

Astenuti: 3(ANDRISANO,MASSARO E DE CARLO)

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to SERENA BISANTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA MARIA ASSUNTA LORUSSO

SI ATTESTA

☐ L'ESECUTIVITA'

Della presente deliberazione avvenuta il 27/03/2017 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).
 - Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
-

☐ LA PUBBLICAZIONE

Del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune dal 03/04/2017 al 18/04/2017.

Fragagnano, 03/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.SSA MARIA ASSUNTA LORUSSO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addi, 03/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.SSA MARIA ASSUNTA LORUSSO



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **6** Data Delibera **27/03/2017**

OGGETTO

Imposta Unica Comunale (I.U.C.) Approvazione TARIFFE TARI 2017.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 22/03/2017 IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.ssa MARIA ASSUNTA LORUSSO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 22/03/2017 IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.ssa MARIA ASSUNTA LORUSSO